



Prot.181

Firenze lì, 10 ottobre 2022

Al Ministero della Giustizia DAP  
Capo Dip.to Amm.ne Penitenziaria  
R O M A

Dr. Pierpaolo D'ANDRIA  
Provveditore Regionale della  
Toscana e dell'Umbria

F I R E N Z E

E.p.c.

Ministero della Giustizia  
Ufficio di Gabinetto

R O M A

Al Ministero della Giustizia DAP  
-D. G. del Personale e delle Risorse  
-Ufficio Relazioni Sindacali

R O M A

Gennarino DE FAZIO

Segretario Generale U.I.L. P.A.

Polizia Penitenziaria

R O M A

Mauro BARILE

Segretario Generale Territoriale  
U.I.L. P.A. Polizia Penitenziaria

L I V O R N O

Oggetto: O.D.S. 41 del 22/09/2022 – Servizio collegamento da e per Gorgona.

Dall'articolazione territoriale di Livorno giunge notizia che la Direzione della Casa Circondariale, che legge per conoscenza, abbia emanato il provvedimento indicato in oggetto, per regolare il collegamento della sede distaccata con la terra ferma e abbiamo verificato che evidenzia un taglio al flusso delle corse già drasticamente ridimensionate dal precedente Direttore.

Non siamo assolutamente d'accordo che i collegamenti subiscano una ulteriore riduzione in luogo di una lunga assenza di personale adibito alle funzioni di comandante di M/V e affidarsi alla buona sorte per ritornare alla normalità.

Oltremodo, non condividiamo che la soluzione adottata sia confacente alle esigenze reali del personale che opera sull'Isola, in quanto l'articolazione degli orari di navigazione comprime, anziché agevolare, la libertà di movimento di tutti coloro che a vario titolo sono tenuti a raggiungere la terra ferma per ottemperare ai doveri familiari e alle incombenze burocratiche e/o personali che un libero cittadino ha diritto o il dovere di assolvere.

Ci domandiamo cosa ha fatto l'Amministrazione penitenziaria fino ad oggi, dal momento in cui la scrivente Organizzazione Sindacale ha prodotto e consegnato, anche per vie brevi, nelle mani dei suoi massimi vertici una disamina dettagliata delle questioni della base navale Livornese, rimaste irrisolte, talune peggiorate nel tempo, e che sembra non interessare ad alcuno.

Gli sforzi dell'Amministrazione su quell'isola, a quanto assistiamo, sono concentrati su tutt'altro e solo per apparire, tranne che sul benessere organizzativo e i diritti fondamentali dei lavoratori.

In attesa di conoscere cosa realmente è stato fatto per la base navale e il personale, restiamo in attesa di cortese urgente riscontro, cordiali saluti.

*Il Segretario Generale Regionale*

*Eleuterio Grieco*



**Presidente Dott. Carlo Renoldi**

Capo del Dipartimento

Amministrazione Penitenziaria

**Dott. Carmelo Cantone**

Vice Capo del Dipartimento

Amministrazione Penitenziaria

ROMA

*e, per conoscenza*

**Dott.ssa Ida Del Grosso**

Direttore Ufficio IV - Relazioni sindacali

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

ROMA

**Dott. Pierpaolo D'Andria**

Provveditore Regionale

Amministrazione Penitenziaria

Toscana e Umbria

FIRENZE

**Gennarino De Fazio**

Segretario Generale

UIL – PA Polizia Penitenziaria

ROMA

**Eleuterio Grieco**

Segretario Generale Regionale

UIL – PA Polizia Penitenziaria Toscana

FIRENZE

Oggetto: **Criticità sezione distaccata Gorgona e Base navale.**

*Ill. me Autorità,*

grati di averci concesso un momento di confronto, vorremmo cogliere l'occasione di consegnare nelle Vostre mani, a nome del personale di Polizia Penitenziaria, le questioni più nevralgiche necessitanti di miglioramenti, di investimenti mirati, affinché alla sede distaccata di Gorgona (già Casa di Reclusione) venga restituita l'esatta connotazione del circuito carcerario che è chiamata a ispirare dalla Carta Costituzionale e dai i regolamenti susseguenti e alla Base navale siano fornite tutte le risorse umane, strumentali e strutturali che possano renderla efficiente e funzionale alle esigenze dell'Isola.

Per quanto riguarda la sede distaccata di Gorgona elenchiamo di seguito gli aspetti più rilevanti:

- *Carenza di personale di ogni profilo professionale (stante l'attuale assetto organizzativo);*
- *Mezzi di trasporto terrestri fatiscenti;*
- *Alloggi del personale necessitanti di ristrutturazione (infissi, porte, intonaco interno ed esterno, impianti idraulici e elettrici);*
- *Assenza di acqua potabile;*
- *Strutture Penitenziarie da ristrutturare (sezioni, strade, luoghi di lavoro);*

- Collegamenti con Livorno irregolari (poche motovedette naviganti e anche vetuste);
- Assenza del servizio navale pronto a muovere dall'isola e di vigilanza delle acque;
- Forniture di materiali scarse;
- L'approvvigionamento dei beni di prima necessità non viene garantito con regolarità dato lo scarso collegamento con la terra ferma.
- Uffici amministrativi non presenti (difficoltà di interfacciarsi con la sede di Livorno);
- Fornitura elettrica e idrica altalenante;
- Riscaldamento totalmente mancante negli appartamenti e discontinuo in caserma;
- Officine per le lavorazioni chiuse (parte della popolazione detenuta ospitata non ha la possibilità di partecipare alle attività di recupero previste per il circuito carcerario dell'isola e per il mantenimento della stessa);
- Scarsità di fondi destinati alle mercedi e diminuzione delle ore lavorative necessarie;
- Mancanza di mezzi di comunicazione (apparati radio);
- Mancanza di sistemi di video sorveglianza;
- Assenza di un'organizzazione del lavoro per la Polizia penitenziaria, necessaria ad individuare l'effettivo fabbisogno di personale, conditio sine qua non ad un'azione amministrativa efficiente;
- Assenza di un'area adibita a parcheggio dove il personale dipendente può lasciare il veicolo privato nel momento in cui deve imbarcarsi per raggiungere la sede di servizio insulare.

Per quel che concerne, invece, il servizio navale illustriamo i punti più significativi:

- Mezzi navali attempati e fatiscenti;
- Mancanza di un presidio dell'isola con mezzi navali;
- Carezza di personale di ogni ruolo, qualifica e incarico (ogni natante d'altura prevede obbligatoriamente un equipaggio di 9 unità di personale imbarcato, mentre attualmente gli equipaggi sono costituiti mediamente da 4/5 unità);
- La struttura dove viene effettuato il servizio di vigilanza h24 degli ormeggi è carente in sicurezza ed è sprovvisto di servizi igienici per il personale che vi deve operare;
- Mancanza di vestiario idoneo al servizio di navigazione;
- Mancanza dei corsi di aggiornamento per le qualifiche di motorista e comandante;
- Mancanza del corso di polizia marittima;
- Mancanza di corsi antincendio (per il servizio di navigazione gli aggiornamenti sono obbligatori allo scadere dei tre anni);
- Tutte le motovedette assegnate al servizio navale sono state varate più di 40 anni fa;
- Il personale effettivamente impiegabile in servizio consta di 21 unità, a fronte delle 40 necessarie a coprire il fabbisogno;

Certi che le SS.LL., che hanno già dato dimostrazione di essere molto più vicine al territorio fin dal Loro insediamento, possano dare altri importanti segnali tangibili per restituire dignità agli operatori, nell'esprimere di nuovo gratitudine per averci dimostrato disponibilità all'ascolto, porgiamo i nostri migliori cordiali saluti.

Segretario Generale Territoriale

*Mauro Bifulco*





## Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

### Segreteria Generale Provinciale Livorno

c/o Casa Circondariale - via Delle Macchie, 9 - 57124 Livorno

tel: 3270957857 – mail: [livorno@polpenuil.it](mailto:livorno@polpenuil.it)

Prot. 42/21

Livorno, 20 maggio 2021

**On. Anna Macina**

Sottosegretario alla Giustizia

Ministero della Giustizia

ROMA

**Presidente Dott. Bernardo Petralia**

Capo del Dipartimento

Amministrazione Penitenziaria

ROMA

*e, per conoscenza*

**Dott. Gianfranco De Gesu**

Direttore Generale dei detenuti e del trattamento

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

ROMA

**Dott.ssa Ida Del Grosso**

Direttore Ufficio IV - Relazioni sindacali

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

ROMA

**Dott. Pierpaolo D'Andria**

Provveditore Regionale

Amministrazione Penitenziaria

Toscana e Umbria

FIRENZE

**Gennarino De Fazio**

Segretario Generale

UIL – PA Polizia Penitenziaria

ROMA

**Eleuterio Grieco**

Segretario Generale Regionale

UIL – PA Polizia Penitenziaria Toscana

FIRENZE

Oggetto: *Criticità sezione distaccata Gorgona e Base navale.*

*Ill.mi Onorevole e Presidente,*

grati di averci concesso un momento di ascolto attraverso la presente, vorremmo cogliere l'occasione, a nome del personale di Polizia Penitenziaria, di esprimere alle SS.LL. le questioni più nevralgiche necessitanti di miglioramenti e di investimenti, mirati, affinché alla sede distaccata di Gorgona (già Casa di Reclusione) sia attribuita nuovamente l'esatta connotazione del tipo di circuito penitenziario (oggi indeterminato), essendo rimasta l'unica isola carcere della Nazione ancora funzionante, nonostante le molteplici difficoltà e l'enorme inquinamento ambientale che produce a causa delle mancate innovazioni in termini di energia e di riciclaggio/smaltimento dei rifiuti.

Ovviamente, come Isola necessita da subito di una Base navale del Corpo degna di questo Paese e siano fornite ad essa tutte le risorse umane e strumentali allo scopo di renderla efficiente, autonoma e funzionale alle esigenze istituzionali, compatibilmente con la peculiarità che un territorio insulare rappresenta.

Dal nostro punto di vista la sede distaccata di Gorgona necessita di:

- *Cavo elettrico marino per l'allaccio alla corrente elettrica pubblica del comune di Livorno, oppure progetto alternativo*
- *di energia rinnovabile; l'attuale fornitura di corrente elettrica è altalenante;*
- *Acqua potabile;*
- *Personale di ogni profilo professionale;*
- *Mezzi di trasporto terrestri idonei alla conformazione dell'Isola, essendo quelli presenti fatiscenti e inadatti;*
- *Alloggi del personale necessitanti di ristrutturazione (infissi, porte, intonaco interno ed esterno, impianti idraulici e*
- *elettrici);*
- *Strutture penitenziarie presenti da ristrutturare (sezioni, strade, luoghi di lavoro);*
- *Collegamenti con Livorno regolari (le motovedette naviganti sono insufficienti e anche vetuste);*
- *Servizio navale pronto a muovere dall'isola e di vigilanza delle acque;*
- *Forniture di materiali in quantità corrispondenti al fabbisogno;*
- *Uffici amministrativi (non presenti e di contro si registrano difficoltà a interfacciarsi con la sede di Livorno);*
- *Fornitura idrica più efficiente;*
- *Rinforzamento del riscaldamento nella caserma e installazione di sana pianta negli appartamenti;*
- *Riattivazione delle officine per le lavorazioni (parte della popolazione detenuta ospitata non ha la possibilità di partecipare alle attività di recupero previste per il circuito carcerario dell'isola e per il mantenimento della stessa);*
- *Integrazione dei fondi destinati alle mercedi e ore lavorative della manodopera detentiva;*
- *Fornitura di mezzi di comunicazione (apparati radio);*
- *Installazione di sistemi di video sorveglianza;*
- *La ditta appaltatrice del servizio di ristorazione non garantisce le previsioni del capitolato tecnico, servizio scadente*
- *dai punti di vista della qualità e della quantità dei generi forniti;*
- *Organizzazione del lavoro per la Polizia penitenziaria, necessaria ad individuare l'effettivo fabbisogno di personale,*
- *conditio sine qua non ad un'azione amministrativa efficiente, che di riflesso gioverebbe al personale in termini di benessere;*
- *Attribuzione del punteggio per il servizio su sede disagiata per la mobilità nazionale della Polizia penitenziaria e riconoscimento del compenso del servizio di missione a coloro che vi operano.*

Per quel che concerne il servizio navale, invece, illustriamo di seguito i punti più significativi:

- *Mezzi navali attempati e fatiscenti;*
- *Mancanza di un presidio dell'isola con mezzi navali;*
- *Carenza di personale di ogni ruolo, qualifica e incarico (ogni natante d'altura prevede obbligatoriamente un equipaggio di 9 unità di personale imbarcato, mentre attualmente gli equipaggi sono costituiti mediamente da 4/5 unità);*
- *Gli incarichi di condotta dei motori navali, al momento, non vengono assegnati in base all'anzianità di servizio;*
- *Deficienza di una struttura idonea allo svolgimento del servizio di vigilanza h24 degli ormeggi e alla sicurezza e all'igiene per il personale che vi deve operare;*
- *Mancanza di vestiario idoneo al servizio di navigazione;*
- *Assenza di dispositivi di protezione individuale per la navigazione (cuffie antirumore, scarpe antinfortunistiche, scarpe di navigazione, guanti);*
- *Mancanza dei corsi di aggiornamento per le qualifiche di motorista e comandante, di polizia marittima, antincendio (che per il servizio di navigazione gli aggiornamenti sono obbligatori allo scadere dei tre anni);*
- *Tutte le motovedette assegnate al servizio navale hanno più di 30 anni di costruzione;*
- *Il personale effettivamente impiegabile in servizio consta di 22 unità, a fronte delle 45 necessarie a coprire il fabbisogno;*
- *Assenza di un'area adibita a parcheggio dove il personale dipendente può lasciare il veicolo privato nel momento in cui deve imbarcarsi per raggiungere la sede di servizio insulare;*

- *Riconoscimento della Base navale come prolungamento della sede distaccata di Gorgona ai fini dell'attribuzione al personale assegnato degli stessi trattamenti economici e normativi in termini di FESI e del punteggio per la mobilità nazionale;*
- *Riconversione del naviglio "Urgon" a vedetta del Corpo, per poterla utilizzare come vettore degli approvvigionamenti utili al fabbisogno dell'Isola;*
- *In occasione dell'intitolazione della motovedetta d'altura "V3" all'Agente "Giuseppe Barraco" che, libero dal servizio, nel prestare aiuto ai colleghi per assicurare agli ormeggi una motovedetta del Corpo nel corso di una burrasca perse la vita e della cerimonia a cui parteciperanno autorità e sicuramente anche i familiari, sarebbe opportuno che la garitta ormeggi di Livorno abbia un'altra connotazione strutturale. Il container predisposto all'occorrenza dall'Amministrazione penitenziaria di certo non dà lustro né alla stessa Istituzione che la detiene né al personale di Polizia penitenziaria che per motivi di servizio la deve utilizzare.*

Certi che le SS.LL., che hanno già dato dimostrazione di essere molto più vicine al territorio fin dal Loro insediamento, diano altri importanti necessari segnali tangibili per restituire dignità agli operatori, esprimiamo di nuovo la nostra gratitudine per averci dimostrato disponibilità all'ascolto.

Ovviamente, affinché si possano ottenere importanti risultati, è necessario avere anche una dirigenza di qualità, propensa a valorizzare gli stimoli che riceve, volenterosa di fare, poiché è inammissibile che ancora oggi, nonostante le innumerevoli richieste, l'isola non ha un'organizzazione del lavoro certificata e condivisa con le Organizzazioni Sindacali.

Porgiamo i nostri migliori cordiali saluti.

Segretario Generale Territoriale  
**Mauro Barile**